

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_180 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del piazzale Borso e del Piazzale della Certosa antistante il Cimitero di Ferrara, siti nel Comune di Ferrara (ai sensi dell'art. 136, lettera b) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_180	SITAP 80180	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera b)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico del piazzale Borso e del Piazzale della Certosa antistante al Cimitero di Ferrara, siti nel Comune di Ferrara		
Comuni interessati	Ferrara (FE)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 11 agosto 1952	
Data di ricognizione del CTS	21/03/2019	

In data 21/03/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta 21febbraio 2019 e concluso nella seduta del 21marzo 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_180	SITAP 80180	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Ferrara	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 11 agosto 1952	
data notifica	12 settembre 1952	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegare	planimetria catastale sulla quale sono evidenziati i mappali soggetti a vincolo senza alcuna validazione non citata dal provvedimento	
Criticità	Decisione condivisa	
1. I riferimenti catastali citati dal testo relativi al piazzale della Certosa non sono ben individuabili nel catasto attuale in quanto la particella A del foglio 375 è cambiata nella forma. Inoltre il Piazzale Borso è individuato unicamente come compreso fra due assi stradali e non catastalmente.	Essendo citati come limiti della tutela due assi stradali e i due bracci curvi del cimitero si decide di perfezionare il perimetro della tutela sulla base della Carta Tecnica Regionale dove sono meglio riconoscibili gli elementi di confine.	
2. Il testo non specifica se sia tutelato l'asse stradale compreso fra i due piazzali.	Considerata l'unitarietà della tutela e della percezione del percorso che porta alla Certosa si considera tutelato il tratto di via Borso compreso fra i due piazzali.	
3. Il decreto non indica la tipologia del bene.	Viste la descrizione e le motivazioni del decreto si propone di ascrivere il decreto al caso di cui alla lettera b) dell'art. 136.	

4. Le notifiche sono prive di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "il piazzale Borso e il Piazzale della Certosa antistante al Cimitero di Ferrara, siti nel Comune di Ferrara".	Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse del piazzale Borso e del Piazzale della Certosa antistante al Cimitero di Ferrara, siti nel Comune di Ferrara" in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.
---	--

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 11 agosto 1952, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera b) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 21 marzo 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELI 


ANNA MARIA MELE
MARCO NERIERI


per il Ministero dei Beni e della attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

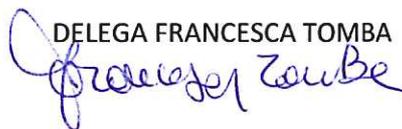
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;


DELEGA ILARIA DI COCCO

DELEGA FRANCESCA TOMBA


DELEGA CRISTIAN PRATI


DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI


DELEGA FRANCESCO ELEUTERI
